

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-6179 del 29/10/2025
Oggetto	ART. 110 DEL D.LGS. N. 152/2006 - PARTI III E IV. HERA SPA - BOLOGNA. IMPIANTO DI DEPURAZIONE UBICATO IN COMUNE DI RICCIONE, VIA PORTOFINO, 53. ISCRIZIONE NELL'ELENCO DEI GESTORI DI IMPIANTI DI TRATTAMENTO CHE HANNO EFFETTUATO LA COMUNICAZIONE AI SENSI DELL'ART. 110 COMMA 3 D.LGS.152/06 <i>l</i> . REVOCA DEL PROVVEDIMENTO N. DET-AMB-2017-1947 DEL 13/04/2017 e s.m.
Proposta	n. PDET-AMB-2025-6437 del 29/10/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini
Dirigente adottante	STEFANO RENATO DE DONATO

Questo giorno ventinove OTTOBRE 2025 presso la sede di Via Settembrini 17/D - 47923 Rimini, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, STEFANO RENATO DE DONATO, determina quanto segue.

OGGETTO: ART. 110 DEL D.LGS. N. 152/2006 - PARTI III E IV. HERA SPA - BOLOGNA. IMPIANTO DI DEPURAZIONE UBICATO IN COMUNE DI RICCIONE, VIA PORTOFINO, 53. ISCRIZIONE NELL'ELENCO DEI GESTORI DI IMPIANTI DI TRATTAMENTO CHE HANNO EFFETTUATO LA COMUNICAZIONE AI SENSI DELL'ART. 110 COMMA 3 D.LGS.152/06 – . REVOCA DEL PROVVEDIMENTO N. DET-AMB-2017-1947 DEL 13/04/2017 e s.m.

IL DIRIGENTE

VISTI

- la L. n. 56/2014 “Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di comuni”;
- la L.R. n. 13/2015 in materia di Riforma del sistema di governo regionale e locale, che dispone il riordino delle funzioni amministrative in materia di Ambiente ed Energia ed in particolare stabilisce che le funzioni afferenti a gestione di rifiuti, risorse idriche, inquinamento atmosferico e acustico, in precedenza assegnate alle Province, vengano esercitate dalla Regione mediante l'ARPAE;
- la Del. G.R. n. 2173/2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale dell'ARPAE, la quale stabilisce che la SAC - Struttura Autorizzazioni e Concessioni, adotta i provvedimenti di autorizzazioni ambientali settoriali nonché finalizzati alla gestione dei rifiuti;

RICHIAMATA la normativa di settore

- l'art. 110 del D.lgs. n. 152/2006 il quale, ai commi 2 e 3 disciplina lo smaltimento di rifiuti presso impianti di trattamento di acque reflue urbane, rispettivamente previo rilascio di autorizzazione alla gestione di rifiuti, ovvero, nel rispetto di particolari condizioni ivi indicate, mediante inoltro di comunicazione all'Amm.ne provinciale;
- la Del. G.R. n. 1053/2003 con la quale sono stati approvati gli indirizzi in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;

RICHIAMATI:

- il Provvedimento n. DET-AMB-2017-1947 del 13/04/2017, rilasciato alla ditta HERA SPA – BOLOGNA, quale gestore del servizio idrico integrato, di iscrizione al n. 4 quater nell'elenco dei gestori di impianto di trattamento ai sensi dell'art. 110 – comma 3 – del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il Provvedimento n. 1772 del 20/04/2020, rilasciato da ARPAE, di rinnovo dell'autorizzazione agli scarichi della rete fognaria afferente all'impianto di depurazione di Riccione, Via Portofino, 53, in gestione ad HERA SPA – BOLOGNA;

VISTA la comunicazione di Hera S.p.A., ex art. 110, comma 3 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. acquisita con prot. 170364 del 26/09/2025 (pratica SINADOC 32655), contenente la modifica dei quantitativi di rifiuti che si intendono smaltire nell'impianto di depurazione sito in comune di Riccione, via portofino n. 53;

PRESO ATTO, che nella comunicazione presentata, Hera S.p.A. dichiara che il carico massimo derivante dai rifiuti liquidi (EER 20.03.04 fanghi delle fosse settiche ed EER 20.03.06 rifiuti da pulizia delle fognature) potenzialmente ammessi in testa impianto linea acque, espresso in termini di AE (abitanti equivalenti) rientra nella capacità residua calcolata dell'impianto;

CONSIDERATO che, ai sensi della L.R. n. 23/2011, con la quale la Regione ha previsto un unico Ambito territoriale ottimale costituito dall'intero territorio regionale (attribuendo le funzioni già svolte dalle Agenzie provinciali, all'Agenzia territoriale dell'Emilia -Romagna per i servizi idrici e rifiuti – ATERSIR), si ritiene superato il vincolo territoriale espresso nel Prov. n. 96/2009 sopra richiamato, all'epoca coincidente con la Provincia di Rimini, e che pertanto i rifiuti ammessi presso il depuratore, possano provenire dall'intero territorio dell'Emilia-Romagna;

DATO ATTO che il Tariffario approvato con Del. del Dir. Gen. n. 55 del 14/05/2019 non prevede costi istruttori a favore di ARPAE per la comunicazione di cui all'art. 110 del D.lgs. n. 152/2006;

VISTI gli esiti dell'istruttoria effettuata dal responsabile del procedimento, in base ai quali, per le motivazioni riportate nella comunicazione sopra citata, si ritiene di dar luogo all'iscrizione di cui al dispositivo del presente provvedimento nonché provvedere alla revoca del Provvedimento n. 1947 del 13/04/2017 anche al fine di agevolare le operazioni di controllo;

DATO ATTO che il Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art. 4 della L.241/90, è l'Ing. Giovanni Paganelli titolare dell'Unità "AUA ed Autorizzazioni settoriali";

DATO ATTO che, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di Arpae e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

DATO ATTO che, sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE 70/2018, 90/2018, 96/2019, 124/2023 e 26/2024 compete al sottoscritto responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini l'adozione del presente provvedimento amministrativo ed in sua assenza al titolare di incarico di funzione "AUA ed Autorizzazioni settoriali";

ATTESTATA la regolarità amministrativa della presente determinazione;

DISPONE

di iscrivere al n. **4 quinquies**, fatte salve le altre autorizzazioni previste dalle vigenti leggi, con le limitazioni e prescrizioni di cui ai punti successivi, per le motivazioni richiamate in premessa, nell'elenco dei gestori di impianti di trattamento che hanno effettuato la comunicazione ai sensi dell'art. 110 – comma 3 – del D.lgs. n. 152/2006, la Società **HERA SPA** quale gestore del servizio idrico integrato, avente sede legale in Comune di BOLOGNA - VIA C.B. PICHAT, 2/4, relativamente al depuratore ubicato in Comune **di Riccione, Via Portofino, 53**;

1. di stabilire che i rifiuti ammessi sono quelli individuati all'art. 110 del D.lgs. n. 152 - c. 3 – lett. b) e c), identificati dai seguenti codici CER:

	t/a
Quantitativo massimo accettato e trattato di rifiuti/materiali ai sensi dell'art. 110 - comma 3 in linea acqua ("linea Bottini") (EER 20.03.04 - 20.03.06)	15.000
Quantitativo massimo accettato e trattato di materiali ai sensi dell'art. 110 - comma 3 in linea fanghi (EER 19.08.05)	6.000

2. di stabilire che i rifiuti di cui al punto 1. dovranno pervenire dall'Ambito territoriale ottimale di cui alla L.R. n. 23/2011, coincidente con il territorio dell'Emilia-Romagna;

3. di stabilire che l'attività dovrà essere svolta nel rispetto di tutte le disposizioni e prescrizioni previste dal D.lgs. n. 152/2006, dalle normative tecniche nazionali e regionali vigenti, nonché delle seguenti prescrizioni:
 - a. nel caso in cui la ditta acquisisca rifiuti identificati con codice EER 190805, al fine di utilizzarli per rigenerare il processo biologico dell'impianto, essa dovrà darne tempestiva comunicazione al Servizio Territoriale di ARPAE Rimini, specificando i quantitativi di fanghi introdotti nella linea acque;
 - b. il gestore dell'impianto dovrà attuare una procedura di omologa e caratterizzazione quali-quantitativa dei rifiuti liquidi in ingresso all'impianto;
 - c. dovranno essere adottati degli standard gestionali adeguati del processo depurativo e specifici piani di controllo dell'efficienza depurativa;
 - d. il quantitativo giornaliero di rifiuti destinati al trattamento non potrà mai superare la capacità residua giornaliera di trattamento;
 - e. i rifiuti identificati con codice EER 190805 sono immessi nella linea fanghi; i rifiuti con codice EER 200304 e 200306 sono immessi in testa all'impianto di trattamento, previo pretrattamento di vagliatura ottenuto mediante grigliatura e/o dissabbiatura;
 - f. il conferimento dei rifiuti potrà avvenire solo in presenza di personale addetto alla conduzione dell'impianto;
4. di consentire l'attività comunicata a condizione che questa non comprometta:
 - a. il possibile riutilizzo delle acque reflue depurate e dei fanghi prodotti;
 - b. il raggiungimento ed il mantenimento degli obiettivi di qualità dei corpi idrici recettori;
 - c. il rispetto dei parametri di cui all'art. 101 c. 1 e 2 – del D.lgs. n. 152/2006;
5. di revocare, per le motivazioni richiamate in premessa il Provvedimento n. DET-AMB-2017-1947 del 13/04/2017;
6. di stabilire che HERA SPA comunichi tempestivamente ad ARPAE ogni variazione che possa implicare una modifica al contenuto del presente atto;
7. di rammentare che la ditta in oggetto è tenuta ad adempiere agli obblighi concernenti la tracciabilità dei rifiuti, ai sensi della normativa vigente;
8. di subordinare la validità della presente iscrizione alla vigenza dell'autorizzazione allo scarico delle acque reflue urbane del depuratore in oggetto;
9. di stabilire che la comunicazione di cui al comma 3 dell'art. 110 del D.lgs. n. 152/2006 dovrà essere ripresentata contestualmente alla richiesta di rinnovo dell'autorizzazione delle acque reflue urbane del depuratore di cui in oggetto;
10. di stabilire che copia del presente atto e della documentazione utilizzata per l'adempimento a quanto disposto al precedente punto 4. lett. b. e c., dovranno essere conservati presso l'impianto di depurazione di cui all'oggetto e dovranno essere esibiti ad ogni richiesta di controllo;
11. di trasmettere il presente provvedimento all'Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti (ATERSIR) e al Comune di Riccione per opportuna conoscenza;
12. di individuare nell'Ing. Giovanni Paganelli il Responsabile del Procedimento per gli atti di adempimento del presente provvedimento;
13. di dare atto che la Sezione Provinciale ARPAE di Rimini esercita i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa ambientale vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento;
14. di rendere noto che:

- il presente provvedimento autorizzatorio sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato da Arpae;
- ai sensi del Reg. (UE)2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e il responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nel Dirigente di ARPAE SAC territorialmente competente;
- il Responsabile del Procedimento del presente atto ai sensi della L. 241/90 è l'Ing. Giovanni Paganelli;
- ai sensi dell'art. 3 della L. 241/90, il soggetto destinatario del presente atto può ricorrere nei modi di legge contro l'atto stesso, alternativamente al TAR dell'Emilia-Romagna o al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dalla data della notificazione o di comunicazione;

IL DIRIGENTE
DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI RIMINI
Dott. Stefano Renato de Donato

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.